



Roberto Maggiani
Poscienza
Collana Poesia
Pagine 128
Prezzo € 14,00
Uscita 22 marzo 2024
ISBN 979-12-80223-34-0

Poesia e scienza: una relazione necessaria? È la domanda, l'assillo si potrebbe dire, che investe e attraversa questa produzione poetica e che già nel titolo si rivela: *Poscienza*. Si tratta di un neologismo che cerca di unificare un apparente dualismo, due ambiti, due competenze, due passioni: per la poesia e per la scienza.

La lingua della poesia è tipicamente costituita da parole, segni, e di segni è fatta anche la lingua della scienza, che usa essenzialmente il protocollo della lingua matematica. Sia la poesia sia la scienza hanno un proprio linguaggio che le caratterizza ed è quel qualcosa di particolare che si percepisce nel modo di esprimersi di un poeta o di uno scienziato. C'è qualcosa dello stile dello scienziato che può essere preso a prestito dal poeta? Perché la poesia non dovrebbe potersi propagare a partire dalle suggestioni che vengono sia dalla letteratura, sia dalla scienza?

Poesia e scienza sono due sguardi diversi sul reale e sul possibile e non esiste una divisione preliminare o invalicabile di temi. La scienza contemporanea ci ha consegnato nuovi temi di lavoro poetico ed è vista come chance di novità nella poesia: in questa raccolta leggerai poscienzie.

Roberto Maggiani è nato a Carrara nel 1968. Laureato in Fisica all'Università di Pisa, dal 2001 vive a Roma, dove insegna. Tra le sue opere in versi: per le Edizioni Gazebo, Sì dopo sì, 1998, e Forme e informe, 2000; L'indicibile, Fermenti Editrice, 2006; Angeli in volo, Edizioni L'Arca Felice, 2010; Scienza aleatoria, LietoColle, 2010; per LaRecherche. it, Navigazioni incerte, 2011, Nella frequenza del giallo, 2012, Spazio espanso, 2013; La bellezza non si somma, Italic pequod, 2014; Marmo in guerra, Edizioni la Grafica Pisana, 2014 (con fotografie di Paolo Maggiani); Angoli interni, Passigli, 2018. Ha pubblicato il romanzo Affinità divergenti, Italic pequod, 2018, e il saggio Poesia e scienza: una relazione necessaria?, Edizioni CFR, 2011. Tra le antologie curate: Quanti di poesia, Edizioni L'Arca Felice, 2011.

deflessione n

{:
ho il corpo disinteressato^
alle tipiche strategie di sopravvivenza
[:televisori o quant'altro]}
Ma il cuore è acceso e in ascolto
di-chiunque-vogli@parlargli(.Terra) +dall'universo
{frattanto evaporo e mi dileguo+\$°°
[come sempre a quest'ora della notte
#posso-qualunque-cosa]}

deflessione n+1

Se guardo dal finestrino alla sinistra del treno ← mi sto muovendo se invece guardo a destra → sono fermo | {l'universo è dissociato} chi ha ragione o chi ha torto (?) ↓

chi vede – o chi sa?

{:l'orizzonte ≡ non attraversa i finestrini ∦ **c** tuttavia per ogni fotone ≈ ॐ che appare ¤ qualcuno si siede qui accanto (ж)

e mi sussurra: scrivi!

deflessione n+2

Ohibò! devo ammetterlo
:il bit di entropia rilasciato
dalla^[mia]sudorazione →
è ancora nello scompartimento
in attesa che io scriva –
all'orecchio destro borbotta : ci hai ripensato?

Ж

:è inutile negarlo : vedo proprio ciò che immagino.